

LIDAL

FUNGICIDA SISTEMICO IN MICROEMULSIONE AD AMPIO SPETTRO

COMPOSIZIONE

TETRACONAZOLO puro g 3,85 (= 40 g/l)
Emulsionanti, diluenti q.b. a g 100



ISAGRO S.p.A. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901209 (emergenze)

Registrazione Ministero della Salute n 14020 del 17.10.2007

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina). Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (Ro);

DISTRIBUTORE: Du Pont De Nemours Italiana S.r.l.-via Pontaccio 10, 20121 Milano tel 800378337

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 0.05-0.10-0.25-0.50-1-5-10 litri

PARTITA N°:

Indicazioni di pericolo: H411 tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **Consigli di prudenza:** P102 Tenere fuori della portata dei bambini. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smettere il prodotto/recipiente secondo le normative vigenti

EUH 401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Sintomi di intossicazione: non si hanno informazioni di casi di avvelenamento nell'uomo. Negli animali di laboratorio i sintomi di avvelenamento sono aspecifici: posizione ventrale, laterale o curva, pelo arruffato.

Sintomi di intossicazione: non si hanno informazioni di casi di avvelenamento nell'uomo. Negli animali di laboratorio i sintomi di avvelenamento sono aspecifici: posizione ventrale, laterale o curva, pelo arruffato.

Terapia sintomatica. Non si conosce l'antidoto specifico.

Consultare un Centro Antiveleeni

CARATTERISTICHE

LIDAL è un fungicida sistemico a base di tetraconazolo, principio attivo dotato di elevata efficacia ed ampio spettro d'azione. LIDAL consente di ottenere il massimo della protezione con la più ampia elasticità d'impiego in trattamenti di tipo sia preventivo che curativo. Può essere applicato ai diversi stadi della coltura, da solo o in miscela con altri prodotti, in funzione del programma di trattamenti adottato.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

CEREALI (frumento, orzo)

LIDAL è particolarmente attivo contro le malattie che colpiscono le foglie e la spiga, quali Oidio (*Blumeria graminis*), Ruggini (bruna, gialla, nera - *Puccinia spp.*), Septoriosi (*Septoria spp.*); è inoltre efficace nei confronti della Rincosporiosi (*Rhynchosporium secalis*). Dose: 3.0 litri /ettaro in 200 - 600 litri di acqua. Eseguire il trattamento in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni. Effettuare il trattamento dalla fase di botticella e comunque entro la fine della fioritura. Effettuare 1 solo trattamento

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

LIDAL presenta una particolare efficacia nei confronti della *Cercospora beticola*, Oidio (*Erysiphe betae*), Ramularia (*Ramularia beticola*) e Ruggine (*Uromyces betae*) della barbabietola, tale da assicurare la più completa protezione della coltura da queste malattie. Dose: 2.5 litri/ettaro in 400 - 600 litri di acqua; effettuare il trattamento alla comparsa dei sintomi da fine sviluppo fogliare alla fase di pre-fioritura.

VITE

Oidio: trattamenti in pre e postfioritura distanziati di 10 - 14 giorni. Dose: 625-750 mL /ettaro in 200 - 1000 litri di acqua (corrispondenti, rispettivamente, a 63- 313 e 75-375 ml/ettolitro).

Il prodotto presenta anche un'azione collaterale sul marciume nero (*Guignardia bidwellii*). Effettuare massimo 3 trattamenti

FRUTTIFERI

MELO e PERO Oidio: trattamenti primaverili ed estivi distanziati di 10 - 14 giorni. Dose: 625-750 mL /ettaro in 200 - 1500 litri di acqua (corrispondenti , rispettivamente, a 42-313 e 50-375 ml/ettolitro).

MELO e PERO Ticchiolatura: trattare ogni 7 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione primaria e fino alla fase di frutto noce; proseguire successivamente con intervalli di 10 giorni fra ciascuna applicazione. Trattamenti curativi che si ricorda debbono avere carattere di eccezionalità: intervenire entro le 72 - 96 ore successive alla pioggia infettante. Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): eseguire 2 trattamenti a distanza di 5 - 7 giorni e quindi proseguire con le cadenze normali. Si consiglia l'impiego del LIDAL in miscela con un prodotto di copertura. Effettuare massimo 3 trattamenti
Dose: 750ml/ha in 200-1500 Litri d'acqua (50-375 ml/ettolitro).

PESCO (Nettarine, Percoche, etc.) Albicocco, Oidio: iniziare i trattamenti a inizio fioritura ripetendo le irrorazioni ad intervalli di 10 - 14 giorni nelle aree ad elevata pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibili. Dove l'incidenza della malattia è minore intervenire ogni 14 - 21 giorni. Dose: 1 l/ ha in 1000 litri d'acqua (100 ml/ettolitro.) Effettuare

massimo 3 trattamenti

COLTURE ORTICOLE

Trattamenti in campo e serra

CUCURBITACEE (melone, cocomero) Oidio: alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7 - 12 giorni. Dose: 0,650 - 1,25 l/ettaro in 1000 litri d'acqua (125 ml ettolitro).

CUCURBITACEE (cetriolo, zucchini) Oidio: alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7 - 12 giorni. Dose: 1.25 l/ettaro in 500-1000 litri d'acqua (125-250 ml per ettolitro).

CARCIOFO Oidio: trattare alla prima comparsa della malattia ripetendo le applicazioni ogni 7 giorni se necessario, eseguendo da due a tre trattamenti. Dose: 1 l/ha in 1000 litri di acqua 100 mL/ettolitro.

PEPERONE POMODORO e MELANZANA (in campo): alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 2 - 3 trattamenti ogni 8 - 12 giorni. In caso di applicazioni curative ridurre l'intervallo a 8 - 10 giorni.

Oidio: dose 1-1.25 l/ettaro in 1000 litri d'acqua (100-125 ml per ettolitro).

Cladosporiosi: dose 1.25-1.875 l/ha in 1000 litri di acqua (125-188 ml per ettolitro)

FRAGOLA Alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 3 trattamenti ogni 7 giorni.

Dose: Oidio 0.6-1.25 l/ha in 1000 litri di acqua (60-125 ml/ettolitro)

COLTURE FLORICOLE ED ORNAMENTALI IN SERRA, VIVAIO E PIENO CAMPO

Per la protezione da oidio e ruggine:

Interventi preventivi distanziati di 7 - 14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.

ROSA contro Oidio: 125 ml/ettolitro, contro Ruggine: 125 ml/ettolitro.

CRISANTEMO contro Ruggine: 235 ml/ettolitro

GAROFANO contro Ruggine: 235 ml/ettolitro.

PELARGONIO (Geranio) contro Ruggine: 235 ml/ettolitro

GLADILOLO contro Ruggine: 235 ml/ettolitro.

Fitotossicità: considerando l'esistenza di numerose varietà con sensibilità diversa è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

Preparazione dell'emulsione: versare la quantità richiesta di LIDAL nella botte riempita a metà con acqua e, mantenendo il liquido sotto agitazione, completare il riempimento della botte. Applicare il prodotto entro 2 ore dalla preparazione.

Compatibilità: LIDAL è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci impiegati sulle colture indicate in etichetta; in caso di miscela con altri formulati si suggerisce di accertare preventivamente la compatibilità fisica di ciascuna miscela, preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti: a fine fioritura per il frumento e orzo, 30 giorni per vite, 14 giorni per barbabietola da zucchero; 14 giorni per melo, pero, pesco, albicocco e nettarino; 7 giorni per melone e cocomero e carciofo, 3 giorni per cetriolo, zucchini, peperone, melanzana e pomodoro; 1 giorno per fragola

ATTENZIONE

DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA.

CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO.

DA NON VENDERSI SFUSO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

AGITARE PRIMA DELL'USO

LIDAL Marchio registrato

Etichetta autorizzata con D.D. del 12 novembre 2018

LIDAL

FUNGICIDA SISTEMICO IN MICROEMULSIONE AD AMPIO SPETTRO

COMPOSIZIONE

TETRACONAZOLO puro g 3,85 (= 40 g/l)

Emulsionanti, diluenti q.b. a g 100

ISAGRO S.p.A. - - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901209 (emergenze)

Registrazione Ministero della Salute n 14020 del 17.10.2007

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina). Isagro S.p.A.- Adria Cavanella Po (Ro);

DISTRIBUTORE: QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 0.05,0.10, 0.25 litri

Indicazioni di pericolo: H411 tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **Consigli di prudenza:** P102 Tenere fuori della portata dei bambini.P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti e indumenti protettivi.P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative vigenti

EUH 401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso



AVVERTENZA: prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI. DA NON VENDERSI SFUSO.

**SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**